

La sicurezza dei bambini trasportati in bici: carrelli o seggiolini?

Pubblicato: Martedì 4 Luglio 2023



Trasportati in bici sin da piccoli da mamma e papà, i bambini provano l'emozione del «vento in faccia» e sviluppano la passione per la bicicletta. Bellissimo, **sia nelle escursioni che per piccoli spostamenti urbani** come andare al parco o all'asilo, ma anche **il trasporto in bicicletta va fatto con attenzione soprattutto su strada, a partire dalla scelta del supporto più adatto.**

Ad esempio, quali caratteristiche devono avere i seggiolini per il trasporto sicuro dei bambini in bicicletta? Ci si può fidare dei carrelli?

Per rispondere a queste domanda l'Upi (Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni) ha messo a punto un video che chiarisce ai genitori (anche italiani) come organizzarsi per il trasporto dei bambini in bicicletta in tutta sicurezza.

Casco sempre in testa

A prescindere dal tipo di trasporto, sia il bambino sia il conducente dovrebbero **indossare il casco**, per prevenire lesioni gravi alla testa.

Altrettanto importante è che il trasporto sia dotato di **una cintura di sicurezza certificata per ogni bambino** trasportato e che sia assicurato in modo da **impedire che durante il viaggio i bambini tocchino con le mani e con i piedi le ruote o i raggi.**

3 caratteristiche per la bicicletta del genitore

Che si scelga una bicicletta normale, elettrica o a **pedalata assistita**, l'importante è che questa sia **stabile, dotata di freni ben funzionanti e di un poggipiedi doppio**. Senza mai dimenticare di guidare con prudenza e cautela.

Il carrello è il trasporto più sicuro: perché?

Nel carrello portabimbo il piccolo viaggia più sicuro che sul seggiolino perché «in caso d'incidente **il bambino non cade dall'alto** sulla strada – spiega **Roland Grädel**, specialista UPI per la sicurezza dei prodotti – Nella maggior parte degli incidenti da collisione **il carrello non si ribalta, ma viene spostato di lato**».

Per scegliere il carrello, oltre alla qualità della cintura, bisogna prestare attenzione alla posizione della seduta e che abbia un sufficiente spazio libero attorno alla testa. Importantissima anche la solidità del carrello, compresa quella del montante.

Il carrello portabimbi dovrebbe riportare le indicazioni sul produttore e sulla conformità con la norma EN 15918. Una bandierina e una luce posteriore rossa non lampeggiante migliorano la visibilità.

Il seggiolino: posteriore o montato sul manubrio?

Se per motivi di costo, di praticità o di spazio la scelta cade su un seggiolino per bici, è importante assicurarsi che la seduta sia munita di **cinture a bretelle regolabili nonché di poggipiedi con cinturini di fissaggio regolabili**. Un buon prodotto è omologato EN 14344 e dotato di uno **schienale di almeno 40 cm**.

Inoltre, l'UPI raccomanda di utilizzare seggiolini che vanno fissati dietro al veicolo. Con un seggiolino fissato **davanti il conducente viene distratto più facilmente**.

Bici da carico come alternativa

In alternativa, per il trasporto dei bambini possono essere usate le bici da carico o le bici da carico elettriche, non molto diffuse per la verità. L'importante è scegliere un modello che per ogni bambino trasportato disponga di una seduta con cintura di sicurezza certificata (a 3 o a 5 punti). La navicella dev'essere stabile e solida. Inoltre, va fissata in modo che i bambini non tocchino con le mani o i piedi né la strada né parti mobili della bici, soprattutto ruote e raggi. A causa del rischio di ribaltamento l'UPI consiglia inoltre i modelli a tre in luogo di due ruote.

di bambini@varesenews.it